



On. Alfredo Mantovano

BIOTESTAMENTO, MANTOVANO A MARINO: ASCOLTARE CHI SOFFRE NON VUOL DIRE UCCIDERLO

Leggo con sorpresa e amarezza le affermazioni del sen. Ignazio Marino, antitetiche non solo alle reciproche posizioni sui temi della biopolitica, ma anche al rispetto delle idee altrui. Come fa a dire che la legge sul fine vita è per il Centrodestra un tentativo di riscatto di fronte agli scandali che colpiscono alcuni suoi esponenti? A parte che oggi questi problemi li hanno tutti i partiti, e che i protagonisti degli scandali non sono esattamente quelli che si interessano attivamente di queste tematiche, dimentica che a una legge in materia, rispettosa del diritto naturale, lavoriamo non da due settimane, ma dalla precedente legislatura. Come fa a dire che siamo sordi alle sofferenze degli ammalati? Desideriamo solo che l'ascolto non equivale a ucciderli! Da ultimo, minaccia che il suo partito ostacolerà con ogni mezzo l'approvazione della legge: può essere più preciso? In democrazia, chi non è d'accordo vota contro e la questa sua posizione; ha in mente altri strumenti per impedire che la legge sul fine vita sia definitivamente varata?

Alfredo Mantovano

Deputato PDL

Coordinatore politico Circoli "Nuova Italia"

cell. 334.6910147

Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153

www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)